



# Cronache di Villa Pozzi

## Numero 9: Novembre 2025

Newsletter del Gruppo Scientifico Naturalistico "Charles Darwin"



Non è passato molto tempo da quando è stato avviato il progetto schede e, nonostante una iniziale titubanza, oggi tale progetto risulta essere ben consolidato.

Sono schede nate non per celebrare la conoscenza di qualcuno, bensì per condividere le conoscenze di molti e per metterle a disposizione degli altri.

Ogni scheda è nata infatti grazie al contributo di molte persone, sia interne che esterne al nostro gruppo, chi scrivendo i testi, chi facendo un'analisi, chi mettendo a disposizione una foto o i campioni della propria collezione, chi descrivendo una località o chi semplicemente esprimendo il desiderio di conoscere e studiare un nuovo argomento, una nuova località o una nuova specie.

Non sono schede scritte sulla pietra anzi, avendo come scopo principale stimolare la ricerca e lo studio di un preciso argomento/specie/località, sono documenti dinamici. Sono infatti soggetti a sempre nuovi aggiornamenti, grazie a nuove ricerche sul campo, a studi più approfonditi del materiale raccolto o alla visione di nuovo materiale precedentemente non disponibile.

In questi pochi anni sono state emesse ben 39 schede studio delle quali 5 nella sezione litologia/geologia, 11 nella sezione mineralogia, 23 nella sezione paleontologia e molte di queste sono state già soggette a uno o anche più aggiornamenti.

Le nostre schede non sono rimaste chiuse nei nostri cassetti, hanno valicato i confini del gruppo e sono state viste e scaricate da molti collezionisti e appassionati, vicini e lontani, che ne hanno apprezzato molto i contenuti. Speriamo che con la realizzazione del nuovo sito le nostre schede possano avere ancor maggiore visibilità e raggiungere un numero sempre maggiore di appassionati.

Al momento ne abbiamo ben 14 nuove in fase di redazione avanzata, 3 nella sezione litologia, 7 nella sezione mineralogia, 4 nella sezione paleontologia e 10 di quelle emesse sono in fase di aggiornamento. Ma ce ne sono ancora di più che stanno bussando alla porta della nostra curiosità e al nostro desiderio di conoscere.

È quindi doveroso ringraziare tutti i Soci e gli amici che hanno partecipato alla loro redazione e alla loro revisione ma voglio soprattutto ringraziare, preventivamente, tutti i Soci e gli amici che contribuiranno alla stesura e all'aggiornamento di quelle prossime.

A.C.

## NOTIZIE ASSOCIATIVE

Il giorno 14 ottobre alcuni Soci del gruppo hanno avuto la fortuna di partecipare ad una serata, organizzata dal CAI di Padova, riguardante le esplorazioni speleologiche effettuate nelle cavità artificiali, di carattere minerario, nel territorio del Cadore.

In particolare la bellissima esposizione fatta dagli autori ci ha permesso di avventurarci nelle viscere del monte Terza Grande, lungo le gallerie del complesso minerario di Salafossa, nel comune di San Pietro di Cadore.

Sono state dapprima ripercorse le varie tappe della storia della miniera e, di seguito, sono state illustrate, con ottime immagini, le caratteristiche costruttive utilizzate dai minatori, lo stato di conservazione del complesso e le sue possibili riconversioni.



Ringraziamo vivamente i Soci Marco Zemella e Giancarlo Scarpa che giovedì 23 ottobre ci hanno sbalordito e incuriosito con una piacevolissima conferenza sul mimetismo animale e sui meccanismi della visione.

Ci hanno sapientemente descritto gli stratagemmi utilizzati dalle più disparate specie animali per camuffarsi al fine di non essere visti dai loro predatori così come dalle loro prede.

Sono stati inoltre spiegati i meccanismi della visione e come questi possano influire sulla percezione, nostra così come in quella animale, facendoci apparire un'immagine molto diversa da quanto risulti nella realtà

**Ricordiamo ai soci non ancora in regola con l'iscrizione di versare al più presto la quota associativa per l'anno in corso**

**La quota associativa, anche per questo biennio, rimane invariata a 20 euro annui**

## APPUNTAMENTI DEL MESE

| NOVEMBRE 2025 |                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Data          | Attività programmata                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>6</b>      | Serata dedicata al restauro e alla conservazione dei reperti paleontologici e alla preparazione dei campioni micromineralogici.                                                                                                                 |
| <b>13</b>     | Serata dedicata al riconoscimento e alla classificazione dei campioni dei soci e simpatizzanti: i soci e i simpatizzanti sono invitati a portare al gruppo campioni delle loro collezioni che necessitano di classificazione o identificazione. |
| <b>20</b>     | Conferenza: I COMPLESSI MINERARI DI AURONZO DI CADORE– <i>Relatore Canal Andrea</i>                                                                                                                                                             |
| <b>27</b>     | Serata a tema libero                                                                                                                                                                                                                            |

**A rettifica di quanto precedentemente riportato nei calendari di attività della seconda parte dell'anno in corso si segnala che, a seguito della verifica di disponibilità dei Soci, la cena di fine anno verrà anticipata a venerdì 12 dicembre anziché venerdì 19 dicembre**

### Altri appuntamenti del mese

- **15 novembre** 2025, “Dietro le quinte 2025- Visite esclusive dei depositi del Museo di Storia Naturale di Venezia”. Visita gratuita previa prenotazione a partire da lunedì 10 novembre.
- **Dal 21 al 23 novembre** 2025, si terrà a Verona la 73° edizione del VERONA MINERAL SHOW una delle più importanti mostre mercato di minerali, fossili e preziosi in Italia



## USCITE DI STUDIO/RICERCA



Non sono state al momento pianificate uscite di studio o di ricerca.

Alcuni Soci hanno proposto delle uscite nel veronese per la ricerca di Zeoliti. Per eventuali informazioni contattare il Socio Fabio Nigris che coordina questa attività.

## NOTIZIE UTILI

### Ma i ragni sono davvero pericolosi?

Ma cosa c'è di vero e cosa no, nei "miti" che circondano i ragni?

Sono davvero così pericolosi? La migliore medicina, in questo caso, è la *conoscenza*.

Se andiamo ad informarci su come sono fatti i ragni, come vivono, come cacciano, sul perché dei loro comportamenti, vedremo che sono molto meno pericolosi e molto più interessanti di quanto sembra, e che tutto sommato, almeno qui da noi, con un po' di accortezza sono più utili di quanto possiamo pensare.

**PREMESSA:** nelle nostre zone, esistono due soli ragni di rilievo medico, che sono il famigerato *ragno violino* (*Loxosceles rufescens*) e la cosiddetta *malmignatta* (*Latrodectus tredecimguttatus*). Mentre la malmignatta risulta essere presente quasi solamente in alcune regioni italiane, il ragno violino fa compagnia alla maggior parte di noi un po' dappertutto. Infatti è un ragno che vive volentieri nelle nostre case e si trova a proprio agio tra la biancheria piegata così come all'interno delle nostre scarpe.

**SPOILER:** il ragno violino è un ragno *schivo* e che si fa volentieri i fatti suoi; la maggior parte delle volte morde (ricordiamoci sempre che i ragni non pungono, ma bensì forano la pelle con i cheliceri)



perché viene schiacciato sulla nostra pelle mentre distrattamente ci mettiamo le scarpe o qualche vestito o un cuscino, e, 2 volte su 3, lo stesso ragno non riesce a inoculare una quantità di veleno necessaria a scatenare la cosiddetta "rilevanza medica".

QUINDI, questo non vuol di certo dire che possiamo maneggiare o infastidire tutti i ragni violino che troviamo, ma che comunque possiamo evitare di dar fuoco alla casa se ne troviamo uno che va in cerca di qualche mosca (in questo caso, vera) da mettersi nella sambuca fresca.

Ricordiamoci anche che non è necessario sterminare tutti i ragni che troviamo in giro senza passare dal via. Il morso del ragno può essere comunque fastidioso, ma la maggior parte degli aracnidi presenti nel nostro territorio non possiede dei cheliceri sufficientemente grossi e potenti da forare la pelle umana e rappresentare quindi un problema una volta che ci si viene a contatto.

Anzi, il ragno può essere un ottimo alleato.

I ragni, infatti, hanno particolare gusto per gli insetti che per noi rappresentano una grossa seccatura quando arrivano in casa, ovvero mosche, zanzare e formiche; come ben sappiamo, infatti, se si parla di arte predatoria i ragni ne sanno a pacchi: da chi tesse la tela, a chi scava le buche, a chi si mimetizza con i colori dei fiori e attende paziente, a chi salta direttamente addosso alla preda cercando di papparsela al volo, a chi invece sputa una sostanza appiccicosa che blocca la preda in modo che non scappi più via.

Nondimeno, alcune specie di ragno, oltre ad essere cannibali, sono pure ghiotte di alcune altre specie di ragno, quindi, nel



caso voleste saperlo, ad esempio, i comunissimi folcidi (Pholcidae sp.) o ragni ballerini, sono degli estimatori dei ragni violino, così come gli Scytodes sp., o ragni sputatori, di cui ne sono particolarmente ghiotti (oltre a loro, meglio avere di rinforzo qualche Scutigera senza disturbarla troppo per il caratterino “vivace”).

Quindi, ad ammazzare un ragno, alla fin fine, ci si ritrova con più mosche, più zanzare e più formiche in giro che non a lasciarlo tranquillo a mangiare. Dopotutto, al ragno non interessa di sicuro una preda umana, troppo grande e troppo rumorosa (e pericolosa per lui) per tutti i suoi sensi così acuti.

Cosa fare quando ci si trova di fronte ad un ragno?

In primis, se non dà fastidio... lasciarlo tranquillo dove sta.



Di sicuro non aspetterà la notte per venirci a tagliare la gola mentre dormiamo, anzi, magari sta aspettando che qualche insettino distratto arrivi direttamente sul piatto (non tutti i ragni cacciano attivamente, alcuni sono molto *zen* e si siedono ad aspettare il futuro cadavere del nemico che passa); se proprio dobbiamo scacciarli, tuttavia, il metodo più corretto è il cosiddetto *foglio-bicchiere* (neologismo coniato per l'occasione), che consiste nell'utilizzare un foglio, su cui faremo salire il ragno, e un bicchiere con il quale intrappolarlo. Successivamente dopo averlo osservato in sicurezza, sarà possibile portarlo fuori tranquillamente fuori, quindi liberarlo senza venirne a contatto. Non romperà il foglio con dei micro coltelli, non romperà il bicchiere picchiando sul bordo, non emetterà degli urli ancestrali che vi faranno perdere i denti.

Qui concludo prima di sfociare nella noia; il messaggio che spero sia passato è che con un po' di accortezza la convivenza con questi aracnidi può essere pacifica e simbiotica, senza dover per forza essere terrorizzati da articoli “acchiappalike” che mirano solamente a generare visualizzazioni (e quindi introiti) a discapito della conoscenza di questi piccoli ma interessantissimi animali.

D.B.

---

## LA PUBBLICAZIONE DEL MESE



### MINERALOGIA E GEOLOGIA: VOCABOLARIO

Di Erberto Tealdi

Non è certamente un libro fresco di stampa ma i suoi contenuti e la sua funzione sono sempre attuali.

L'autore, Erberto Tealdi, ha saputo con semplicità e chiarezza, aiutato anche da ottimi disegni e figure, analizzare tutti i principali termini tecnici che riguardano la mineralogia e la geologia spiegandoli in modo esaustivo e comprensibile a tutti.

È un testo decisamente indispensabile nella biblioteca di un collezionista o di un appassionato di scienza della terra.

Purtroppo, da tempo, non risulta essere più disponibile ma fortunatamente in rete le possibilità di acquistarlo usato sono molte e a prezzi contenuti. Il libro è comunque disponibile, per consultazione o prestito anche nella biblioteca del gruppo.

---

## CERCO / OFFRO

In questa sezione della newsletter socie e simpatizzanti possono inserire annunci relativamente alla ricerca e all'offerta di materiali o informazioni riguardanti le materie di specifico interesse dell'Associazione.

- Per un censimento dei minerali presenti nella provincia di Treviso, sono alla ricerca di carte geologiche dettagliate dell'area pedemontana appartenente alla provincia di Treviso (**Canal Andrea**)
- 

## LA CURIOSITA' DEL MESE

### J.W. Goethe e la mineralogia

Che J.W. von Goethe sia stato uno dei più grandi letterati e filosofi tedeschi del periodo a cavallo tra la seconda metà del XVIII e la prima metà del XIX secolo è cosa più che risaputa.

Non tutti però sanno che il suo nome è intimamente legato anche alle scienze della terra ed in particolare alla mineralogia.

Parallelamente agli interessi letterari Goethe, infatti, sviluppo durante tutta la sua vita un particolare interesse anche per le scienze naturali con particolare riferimento alla geologia e alla mineralogia.

La sua passione per le scienze della natura, organica e inorganica, nacque già durante il periodo scolastico ma ebbe un enorme sviluppo quando venne chiamato, nel 1775, alla corte di Weimar da un ex compagno di studi, il conte Carl August.



***“Le pietre sono  
maestre mute; esse  
rendono muto  
l’osservatore, e il  
meglio che da esse si  
apprende non si può  
comunicare”***

*J.W.Goethe, Massime e riflessioni, n° 719*

Qui il giovane Goethe entrò velocemente a far parte del Consiglio Segreto, una sorta di consiglio di amministrazione del Ducato, dal quale ricevette l'incarico di sovrintendere alla riapertura, nella Selva Turingia, delle miniere di rame e argento di Illmenau.

Fu grazie a questo incarico che Goethe studiò geognosia, nome con il quale al tempo si identificava la geologia e la mineralogia, e diede inizio alla sua personale collezione.

Già dopo poco tempo da quando assunse la sovrintendenza delle miniere il suo amore per la materia diventò tale da indurlo a scrivere all'amica Sophie Von La Roche la seguente lettera:

*"Da quando ho a che fare con i lavori minerari, mi do con tutta l'anima alla mineralogia. Se Voi volete essere tanto servizievole di farmi inviare qualcosa dalle Vostre regioni, o anche dell'altre, mi procurereste il più grande dei piaceri. Poiché così van le cose, e io non desidero pane, ma solo minerali e pietre."*

Molti sono i suoi scritti che testimoniano questa grande passione, ma la testimonianza più importante è sicuramente la sua vasta collezione ancora ammirabile nella sua casa di Weimar. In questa collezione che conta ben 50000 campioni oltre 18000 di questi sono costituiti da minerali e rocce, mentre i restanti sono suddivisi tra fossili, animali e vegetali.

In memoria del suo smisurato amore per la mineralogia a Goethe è stato dedicato un minerale di ferro particolarmente diffuso in tutto il mondo la goethite.

A.C.



Formazione mammellonare di cristalli di goethite

---

## COME RAGGIUNGERCI

**DOVE CI TROVIAMO:** la nostra sede si trova c/o Villa Pozzi, via Gazzera Alta, 46 a Mestre (VE)

**QUANDO CI TROVIAMO:** ci trovate in sede il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17 e il giovedì sera dalle 21 alle 23

**COME CONTATTARCI:** scrivete una mail al segretario [dariobusettovenezia@gmail.com](mailto:dariobusettovenezia@gmail.com)

